



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 DEL 19.10.2023

OGGETTO: CANDIDATURA AGGREGATA AL BANDO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DIPARTIMENTO CASA ITALIA, BANDO PUBBLICO PER IL FUNZIONAMENTO DI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI E INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI LAMA MOCOGNO COME CAPOFILIA RESPONSABILE DEL PROGETTO.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **21.00** in modalità mista ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del Comune in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | | | |
|--------------------------|------------|------------------------|------------|--|
| 1 - BONUCCHI LEANDRO | P in sede | 8 - CERFOGLI ERMANNO | P in sede | |
| 2 - CAPPELLINI MONICA | P in sede | 9 - BONUCCI NADIA | P in video | |
| 3 - SCAGLIONI ELISABETTA | P in video | 10 - FRODATI MIRKO | P in video | |
| 4 - FERRARI MATTEO | A | 11 - BONVICINI MARTINA | P in video | |
| 5 - SILVESTRINI ILENIA | P in video | | | |
| 6 - CASTELLI JACOPO | P in video | | | |
| 7 - FIOCCHI MARCELLO | P in video | | | |

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi il Consiglio comunale in seduta mista come previsto dall'art. 12 del regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali del comune in modalità telematica;

Come previsto dall'art. 56 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto magnetico e conservati a documentazione della seduta;

Visto il Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, pubblicato in G.U. in data 15/07/2023 Serie Generale n. 164;

Richiamati:

- la legge 6 ottobre 2017, n. 158 e s.m.i., recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" con l'istituzione di un "Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive", richiamata nel Bando;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2021 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre n. 158 del 2017, con il quale sono stati individuati i "piccoli Comuni" che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2020, richiamato nel Bando;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU, richiamato nel Bando;

Considerato che il Bando si rivolge ai piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2021, in particolare a quei piccoli centri con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti, spesso caratterizzati da fragili economie, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche e rischi ambientali, con la possibilità di partecipare in forma singola o aggregata;

Visto l'Art. 4 c. 1 del Bando che cita testualmente "L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto."

Dato altresì atto che in caso di partecipazione in forma aggregata, l'associazione deve essere formalizzata prima della presentazione della domanda e deve contenere l'individuazione del Comune Capofila, responsabile del progetto e proponente la domanda;

Rilevato che il descritto Bando rappresenta per l'Amministrazione comunale l'occasione di rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nel proprio Comune, integrando obiettivi di tutela del patrimonio

culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Richiamata la Strategia Appennino PLUS, cui questo Comune ha aderito con delibera consiliare n. 37/2019, la rilevanza delle priorità del territorio e dei criteri di valutazione e, tra le tipologie di intervento proposte dal Bando, quella del Recupero e riqualificazione urbana dei centri storici e in particolar modo il recupero e rifunzionalizzazione di edifici e la realizzazione di infrastrutture e servizi, con particolare attenzione a tematiche quali: turismo, sviluppo di competenze e sostegno alla nascita di imprese, valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, coniugando azioni materiali con azioni immateriali.

Ritenuto opportuno costituire un'aggregazione tra i comuni di Lama Mocogno, Fiumalbo, Montecreto, Guiglia, tutti in possesso dei requisiti necessari per la candidatura, allo scopo di ottenere i benefici derivanti dal criterio premiante, individuando come comune capofila e proponente il comune di Lama Mocogno;

Evidenziato dunque che il Comune di Lama Mocogno, così individuato, sarà responsabile dell'intero progetto;

Dato atto che:

- la formulazione del progetto avverrà in forma congiunta fra i Comuni coinvolti nell'atto di aggregazione, per rispettare il criterio di premialità del progetto da candidare, come previsto dal Bando, mentre la titolarità della candidatura e del progetto saranno in capo al Comune capofila;
- il progetto che sarà presentato è finalizzato all'obiettivo di sviluppare una infrastruttura turistica e culturale su scala intercomunale, mettendo a sistema caratteristiche condivise e specificità territoriali, basato su una strategia condivisa;
- in caso di attribuzione del finanziamento richiesto, secondo le modalità ed i massimali previsti dal Bando si procederà alla suddivisione e utilizzo del budget, sulla base di un Cronoprogramma di spesa;

Visto lo schema di convenzione allegato al presente atto e ritenuto meritevole di approvazione, condividendone strumenti ed obiettivi;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. c), d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 relativamente alla competenza alla approvazione della presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli sia in merito alla regolarità tecnica che contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, d.lgs. 267/2000;

Sentita l'illustrazione del Sindaco, il quale spiega che il progetto che verrà presentato riguarda la riqualificazione del rifugio Cervarola.

Non registrandosi interventi, il Sindaco pone la proposta ai voti

Con votazione unanime e favorevole dei consiglieri presenti, espressa per appello nominale,

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa che si intendono qui richiamate

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione fra i comuni di Lama Mocogno, Montecreto, Fiumalbo, Guiglia, per la candidatura aggregata al Bando Pubblico Emanato dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento Casa Italia, per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni, pubblicato in G.U. in data 15/07/2023 Serie Generale n. 164;
2. Di individuare per l'effetto il Comune di Lama Mocogno quale Capofila responsabile del Progetto;

3. Di delegare il Comune di Lama Mocogno nella persona del legale rappresentante, a svolgere le funzioni di Capofila della proposta progettuale che sarà presentata in accordo tra tutti gli enti convenzionati e, in caso di finanziamento, a svolgere le funzioni di Capofila della realizzazione e rendicontazione del progetto stesso individuandolo quale responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi;
4. Di dare mandato al Sindaco o suo delegato di procedere alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra con facoltà di inserire nella stessa, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti della convenzione al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni.
5. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di predisporre tutta la documentazione necessaria.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione favorevole dei Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.LGS. 267/2000, stante la necessità di procedere alla candidatura del progetto.

CONVENZIONE – Aggregazione

Fra i comuni di Lama Mocogno, Montecreto, Fiumalbo, Guiglia, per la candidatura aggregata al bando della Presidenza del Consiglio, Dipartimento Casa Italia, BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI ed individuazione del comune di Lama Mocogno come Capofila responsabile del Progetto.

T r a

Il **Comune di Lama Mocogno**, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del XXX, nel prosieguo denominato "Comune capofila"

il **Comune di Fiumalbo**, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del XXX, nel prosieguo denominato "Comune aggregato";

il **Comune di Montecreto**, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del XXX, nel prosieguo denominato "Comune aggregato";

il **Comune di Guiglia**, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del XXX, nel prosieguo denominato "Comune aggregato";

Premesso che:

- In Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, in data 15/07/2023, n. 164, è stato pubblicato il Bando Pubblico Emanato dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento Casa Italia, per il FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI;
- il Bando disciplina i termini, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione dei progetti di investimento pubblico da finanziare nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di seguito denominato "Piano", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022;
- Il Piano di cui al comma 1 è finalizzato alla tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del paesaggio, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici, alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive, nonché alla ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad

accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale.

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022 e l'allegata nota metodologica qualificano la natura prioritaria o non prioritaria dei progetti che ricadono nelle finalità di cui al citato Piano e definiscono i criteri di selezione e le modalità di attribuzione dei punteggi da applicare ai progetti presentati;

Considerato che il Bando è rivolto ai piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 e che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DPCM 16 maggio 2022, ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto. La presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta singolarmente o in convenzione. In caso di convenzione, la forma associativa deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto con indicazione del Comune Capofila. All'inoltro della domanda deve provvedere il Comune capofila in caso di convenzione tra Comuni;

Ritenuto opportuno aggregarsi tra i comuni di Lama Mocogno, Fiumalbo, Montecreto, Guiglia tutti in possesso dei requisiti necessari per la candidatura, allo scopo di ottenere i benefici derivanti dal criterio premiante, individuando come comune capofila e proponente il comune di Lama Mocogno;

Considerata la partecipazione di tutti i Comuni alla Strategia Appennino PLUS, la rilevanza delle priorità del territorio e dei criteri di valutazione e quindi, tra le tipologie di intervento proposte dal Bando, quella del Recupero e riqualificazione urbana dei centri storici e in particolar modo il recupero e rifunzionalizzazione di edifici e la realizzazione di infrastrutture e servizi, con particolare attenzione a tematiche quali: turismo, sviluppo di competenze e sostegno alla nascita di imprese, valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, coniugando azioni materiali con azioni immateriali.

Evidenziato che il Comune di Lama Mocogno, così individuato, sarà responsabile dell'intero progetto;

Dato atto che:

- la formulazione del progetto avverrà in forma congiunta fra i Comuni coinvolti nell'atto di aggregazione, per rispettare il criterio di premialità del progetto da

candidare, come previsto dal Bando, mentre la titolarità della candidatura e del progetto saranno in capo al Comune capofila;

- in caso di attribuzione del finanziamento richiesto, secondo le modalità ed i massimali previsti dal Bando si procederà alla suddivisione e utilizzo del budget, sulla base di un Cronoprogramma di spesa;

Acclarato che il progetto che sarà presentato è finalizzato all'obiettivo di sviluppare una infrastruttura turistica e culturale su scala intercomunale, mettendo a sistema caratteristiche condivise e specificità territoriali, basato su una strategia condivisa, secondo gli assi e le azioni previste nell'Avviso pubblico sopra citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate

Art. 1. Finalità e oggetto dell'accordo - Individuazione e delega Capofila

1- Con il presente atto il Comune di Lama Mocogno, il Comune di Fiumalbo, il Comune di Montecreto, il Comune di Guiglia, si convenzionano per la partecipazione, in forma aggregata, Bando Pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni.

2-Le parti, come sopra individuate, con il presente atto, delegano il Comune di Lama Mocogno nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco *pro tempore*, a svolgere le funzioni di Capofila della proposta progettuale che sarà presentata in accordo tra tutti gli enti convenzionati, a valere sull'Avviso sopra menzionato e, in caso di finanziamento, lo delegano a svolgere le funzioni di Capofila della realizzazione e rendicontazione del Progetto stesso e lo individuano quale responsabile dell'intero progetto e di tutti i suoi interventi.

3-Il comune di Lama Mocogno, delegato, si impegna a svolgere a favore dei comuni deleganti ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla candidatura e realizzazione del Progetto, nel rispetto delle previsioni dell'Avviso.

Art. 2. Impegni delle parti

1-Le parti intendono candidare un progetto elaborato in forma congiunta, con trama unitaria rispetto agli interventi e alle azioni previste, con finalità di incremento delle presenze turistiche e dell'offerta culturale sui rispettivi territori di riferimento.

2-La titolarità della candidatura e del progetto saranno in capo al Comune capofila che provvederà, in caso di finanziamento, al coordinamento delle attività dei vari Enti partecipanti, degli atti esecutivi, anche ai fini del rispetto del cronoprogramma ed alla rendicontazione del Progetto.

3- Le parti si impegnano a collaborare con la capofila per l'attuazione della strategia e per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla presentazione della candidatura al bando di cui sopra, compresa la redazione nei tempi degli atti

propedeutici e delle dichiarazioni, attestazioni, certificazioni richieste dal bando e che competano a loro.

4 -Le parti si impegnano, nel solo caso di finanziamento della proposta progettuale, a cofinanziare le iniziative secondo quanto previsto dal progetto elaborato;

5-Le parti, in caso di finanziamento della proposta progettuale sopra menzionata, si impegnano inoltre a rispettare quanto previsto dagli obblighi dei soggetti beneficiari.

6-Tutte le parti in particolare si impegnano a:

-garantire la copertura della quota di costo eccedente il massimale del contributo concedibile attraverso risorse proprie, come previsto dal progetto presentato;

-avviare e completare le attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma presentato e approvato;

-adottare le misure necessarie a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;

-dare attuazione al progetto nel rispetto delle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;

-rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili nell'attuazione del progetto;

-adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile.

- accettare le norme e le disposizioni contenute nell'Avviso

7-Il comune di Lama Mocogno si impegna a rispettare la tempistica di presentazione della candidatura secondo le modalità previste nel Bando e, in caso di finanziamento, le modalità di rendicontazione, verificare l'ammissibilità delle spese.

8-Ogni singolo comune effettuerà i lavori e le acquisizioni di beni, di servizi necessari e conseguenti alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni recate dalle normative comunitarie in materia.

9-Il Bando pubblicato si considera parte integrante del presente atto costitutivo per tutto ciò che disciplina le modalità di presentazione della proposta progettuale ed - in caso di finanziamento della proposta - per tutto ciò che riguarda le modalità di implementazione e rendicontazione del progetto.

Art. 3. Durata dell'accordo

1-La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, nel caso in cui il Dipartimento Casa Italia non ammetta al finanziamento la domanda presentata in attuazione del Bando sopracitato, ovvero allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti attuatori e i beneficiari.

Art. 4. Recesso

1-Le parti possono recedere dall'accordo, con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, con formale preavviso di almeno 30 giorni, nel caso intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto di sottoscrizione dello stesso e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, impegnandosi a non compromettere e ad agevolare in ogni caso la presentazione della proposta progettuale, e in caso di finanziamento la realizzazione delle singole fasi di attuazione del progetto

Art. 5. Codice Comportamento

1-Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2013 n. 62 e ss. mm.. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

2-Gli Enti reciprocamente assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di legalità, lealtà, trasparenza, correttezza e riservatezza.

3- Gli Enti si impegnano a segnalare al Comune Capofila qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento nelle attività previste nella presente convenzione o possa influenzare le decisioni relative agli atti o le attività connesse.

4- Nell'espletamento delle attività della presente convenzione tutti gli Enti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle a tutela della medesima.

Art. 6. Controversie

1-La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i comuni convenzionati anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2-Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate alla giurisdizione esclusiva del foro di Modena.

Art. 7. Trattamento dati personali

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, il GDPR e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.

2. I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale titolare del trattamento dei dati il Comune Capofila.

3. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art 8. Stipula, imposte e tasse

1- Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Per il Comune di Lama Mocogno

Il Sindaco Giovanni Battista Pasini

Per il Comune di Montecreto

Il Sindaco Leandro Bonucchi

Per il Comune di Fiumalbo

Il Sindaco Alessio Nizzi

Per il Comune di Guiglia

Il Sindaco Iacopo Lagazzi

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 23/10/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**